



I FONDI INTERPROFESSIONALI PER LA FORMAZIONE CONTINUA

Il sistema dei Fondi Interprofessionali rappresenta oggi lo strumento più utilizzato per il finanziamento della formazione continua nelle imprese italiane. I Fondi sono organismi di natura associativa istituiti con la Legge 388/2000, in base ad accordi interconfederali stipulati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori, maggiormente rappresentative sul piano nazionale.

I Fondi Interprofessionali sono finanziati attraverso il trasferimento di una parte del contributo obbligatorio per la disoccupazione involontaria (0,30% del salario lordo) versato all'INPS da parte delle imprese con dipendenti.

L'adesione ai Fondi è volontaria e non costituisce un onere per le aziende. Partecipando agli avvisi pubblicati o presentando un progetto formativo presso un Fondo di adesione, le aziende hanno l'opportunità di accedere ai finanziamenti per le attività formative dei propri dipendenti, in base alle proprie esigenze e dei lavoratori.

FONDO FOR.TE.

Leader in Italia nella formazione continua di piccole, medie e grandi imprese, For.Te. è il Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del Terziario. Sono soci fondatori Confcommercio, Confebra, CGIL- CISL e UIL.

Il Fondo non ha fini di lucro, opera dal 2005 a favore delle imprese aderenti e dei propri dipendenti per la qualificazione professionale, lo sviluppo occupazionale dei lavoratori e la competitività imprenditoriale.

In base a quanto stabilito dall'art. 118, della Legge 388 del 2000, For.Te. promuove e finanza piani e progetti formativi aziendali, plurianziendali, territoriali, settoriali e individuali, al fine di garantire un'adeguata crescita delle diverse realtà produttive del Paese e fornire nuove competenze richieste dal mondo del lavoro.

Il Fondo rappresenta un importante punto di riferimento per la formazione continua, per le imprese che operano nel settore terziario, ma associa un numero importante di aziende di altri settori economici, quali a titolo di esempio, industria, agricoltura e artigianato.

Ad oggi sono oltre 126.000 le aziende che aderiscono al Fondo For.Te. per un totale di oltre 1.200.000 lavoratori.

Dal 2005 al 2017 Il Fondo ha erogato finanziamenti per la formazione per più di 500 milioni di euro, ai quali hanno corrisposto in termini di finanziamento da parte delle imprese beneficiarie, oltre 400 milioni di euro. Attraverso i finanziamenti concessi nei soli avvisi sono stati formati, quasi 2 milioni di lavoratori di oltre 60 mila aziende.

I FINANZIAMENTI 2018

Per il 2018 For.Te. mette a disposizione delle aziende 82milioni di euro per il finanziamento di piani formativi, attraverso la pubblicazione di Avvisi destinati a tutti i settori economici, con due particolari novità: un Avviso dedicato esclusivamente all'innovazione tecnologica, ed uno per il comparto socio-sanitario. (v. schede avvisi allegati)

FOR.TE. IN NUMERI

Oltre 126.000 aziende aderenti e oltre 1.200.000 lavoratori

Tipologia di aziende aderenti al Fondo:

- Il 98% degli aderenti è compreso nella classe dimensionale 1-49 dipendenti, l'1,7% è nella classe 50-249.
- Lo 0,3% degli aderenti che ha un numero di dipendenti superiore a 250, rappresenta il 37% circa dei dipendenti delle aziende aderenti.

Aderenti – distribuzione geografica

Distribuzione geografica del numero di matricole aderenti e numero di dipendenti:

- La distribuzione geografica degli aderenti si concentra maggiormente nelle Regioni: Lombardia (16,5%), Veneto (15,5%), Emilia Romagna (12,5%), Trentino Alto-Adige (8% circa), Toscana (7% circa) e Sicilia (6,0%).
- Il numero di dipendenti si concentra maggiormente in Lombardia (30% circa), Veneto (15%), Emilia Romagna (10%).

COME ADERIRE A FOR.TE.

L'adesione a For.Te. è volontaria e non costituisce un onere per le aziende. Partecipando agli avvisi pubblicati o presentando un progetto formativo presso il Fondo, le aziende hanno l'opportunità di accedere ai finanziamenti per le attività formative dei propri dipendenti.

Iscriversi a For.Te. è semplice, è sufficiente indicare nella denuncia UNIEMENS (ex DM/10), obbligatoria per le aziende da gennaio 2010, il codice specifico di adesione a For.Te.: "FITE". Il codice "FITE" va inserito nella sezione *Posizione Contributiva, Denuncia Aziendale, Fondo Interprofessionale, Adesione* e, a seguire scrivere il numero dei dipendenti (quadri, impiegati e operai) interessati dall'obbligo contributivo. Le Aziende del settore Agricolo possono aderire attraverso il modello trimestrale DMAG selezionando "FORTE" nella sezione dei Fondi Interprofessionali."

Con una semplice procedura di migrazione, per un'azienda passare a For.Te. da un altro fondo è semplice, senza perdere i fondi già accumulati.

"TIENITI FOR.TE. ROAD SHOW 2018"

Dopo il grande successo ottenuto nel 2017, attraverso l'evento itinerante che ha toccato le città di Milano, Bologna e Venezia, For.Te. ripropone, anche per il 2018, un importante Tour d'incontro con le aziende, raddoppiando le tappe in sei Regioni italiane.

Firenze, Palermo, Torino, Cagliari, Bari e Roma saranno al centro di "Tieniti For.Te. Road Show", un evento multimediale dedicato a tutte le aziende del tessuto imprenditoriale italiano che desiderano confrontarsi sul tema della crescita aziendale, attraverso un percorso di formazione continua, altamente qualificante e completamente gratuito.

La formula vincente del Road Show studiata da For.Te., unisce formazione ed intrattenimento per raccontare alle aziende i vantaggi reali della formazione continua e le diverse opportunità offerte dal Fondo. Ogni appuntamento è presentato da Anthony Smith, Executive Business Coach e Motivational Speaker per numerose realtà dell'eccellenza italiana e internazionale, che insieme a Paolo Arena e Luca De Zolt, Presidente e Vice Presidente del Fondo, guidano il pubblico alla scoperta di nuove e irrinunciabili opportunità di successo per le piccole, medie e grandi aziende di ogni settore.

Gli appuntamenti previsti per il 2018 sono: il 26 giugno 2018 a Firenze, il 5 luglio a Palermo, il 18 settembre a Torino, l'11 ottobre a Cagliari, il 16 ottobre a Bari e il 20 novembre a Roma.